

Milano 12/5/65

Gentile Signorina,

ho avuto il suo indirizzo circa tre mesi fa dal Parroco di Morazzone, il quale mi consigliava di chiedere a lei referenze circa la signorina Teresa Ferrari che io avrei voluto assumere in qualità di bambinaia per i miei piccoli. Non mi sono più fatta viva perché ho poi saputo che la signorina Ferrari si era già sistemata diversamente.

Ora, ritrovando tra le mie carte il suo indirizzo, ho pensato di rivolgermi a lei per chiederle se conoscesse qualche ottimo elemento a cui poter affidare, in parte, i miei bambini. Dico in parte, perché ho sei figli, cinque maschietti vivacissimi (il più grande ha 8 anni) ed una bimba (8 mesi) ed è quindi impossibile che una sola persona li possa curare tutti.

Per il mangiare ed i mestieri di casa ho dell'altro personale, quindi si tratterebbe di un aiuto proprio solo per i bambini.

Sono diversi mesi che cerco, ma non riesco a trovare una persona buona e comprensiva ed il fatto di avere sei bambini è per me diventato quasi un complesso di colpa in una società come questa dove, anche le creature più pie, preferiscono guardare i bambini da lontano che occuparsi di loro.

Ultimamente avevo una ragazza che doveva farsi suora: se ne è andata perché le era impossibile vivere tutto il giorno a contatto dei bambini.

Cosa pensare quindi?

Se lei saprà di qualche persona buona, amante dei bambini e pronta a fare qualche piccolo sacrificio per essi che voglia aiutarmi ad allevare i miei figli, me lo faccia sapere. Le sarò tanto riconoscente.

Le rendo noto che, in estate, vado tre mesi al mare e da Natale a Pasqua sto in montagna. Per lo stipendio, se io trovo l'elemento che fa al caso mio sono pronta a ricompensarlo nel migliore dei modi. In attesa di un suo scritto, la prego di scusarmi, ma mi sono rivolta a lei conoscendo, sia pure indirettamente, la sua comprensione e la sua bontà.

Giuliana Norra